



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO CORPO FORESTALE
SERVIZIO 11/U.O. 01 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL TERRITORIO
TUTELA - VINCOLO IDROGEOLOGICO
TEL. 0935 5250111 - FAX 0935 26581
VIA PIAZZA ARMERINA 23 - 94100 ENNA

Prot. n. 33971 del 18/04/2023

Oggetto: Comune Piazza Armerina - Richiesta N.O. Vincolo Idrogeologico per gli interventi agro forestali inerenti il Piano Gestione Forestale (PGF) del bosco in C.da Bellia, agro di Piazza Armerina.

→ Al Comune di Piazza Armerina
Settore VI Opere Pubbliche Pianificazione
e Governo del Territorio

In riferimento alla nota prot. n. 14681 del 03/04/2023, assunta al prot. n. 29863 del 04/04/2023 di questo SIRF 11, si comunica che, come chiarito per le vie brevi e ribadito con Ns. nota di prot. n. 27161 del 28/03/2023, che la nota di prot. n. 13324 del 15/02/2023 puntualizzava che al fine dell' emissione del N.O. risultava necessario che la medesima istanza venisse redatta in duplice copia e corredata di tutti i documenti, in triplice copia, debitamente timbrati e firmati da tecnico abilitato, previsti dalle "Nuove direttive unificate per il rilascio dell'Autorizzazione e del Nulla Osta al vincolo idrogeologico in armonia con il Piano per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) (L.R. n.16/96 R.D. n. 3267/1923 e R.D. n. 1126/1926)" approvato con D.A. Territorio e Ambiente n. 569 del 17/04/2012 pubblicato nella G.U.R.S. n. 18 del 04/05/2012.

In riferimento agli interventi "agro forestali" o selvicolturali e altri interventi di manutenzione minimali che non necessitano di apposito N.O. Vincolo Idrogeologico inerenti il Piano Gestione Forestale (PGF) del bosco in C.da Bellia, sono stati assentiti nel Ns. parere tecnico di Conformità al Piano Gestione Forestale ed al Piano Antincendio Boschivo di prot. n. 13163 del 14/02/2022 inviato al Dirigente Generale e Servizio 5 del Ns. C.C.F. e conseguentemente veniva emesso il D.D.G. n. 835/2022, nel quale si precisava che il sopracitato parere faceva parte integrante del provvedimento emesso.

Per quanto sopra e alla luce della corrispondenza intercorsa, ad ogni buon fine si trasmette, allegata copia del predetto parere da cui si può evincere che per gli interventi "agroforestali o selvicolturali e altri interventi di manutenzione minimali non necessita il rilascio di N.O. Vincolo Idrogeologico.

Il Responsabile del Procedimento
(Funz. Dir. Ing. Alfonso Salamone)

Il Dirigente della U.O.
(Dr. Antonio I. Arrabito)



Il Dirigente
Isp. Rip.le delle Foreste
(Dr. Giuseppe Nasello)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO CORPO FORESTALE

SERVIZIO 11/U.O. 24 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL TERRITORIO

TUTELA - VINCOLO IDROGEOLOGICO

TEL. 0935 5250111 - FAX 0935 26581

VIA PIAZZA ARMERINA 23 - 94100 ENNA

Prot. n. 13163 del 14/02/2022

Oggetto: Comune Piazza Armerina - Richiesta Conformità al Piano Gestione Forestale ed al Piano Antingendio
Boschivo in C.da Bellia, agro di Piazza Armerina - Determinazione n. 40436 del 04/11/2020 CIG
ZCA2F0FD94.

Al Dirigente Generale
Del Corpo Forestale della Regione Siciliana
Palermo

Al Servizio 5- Interventi e opere pubbliche
Tutela ed Economia Montana
Palermo

Ditta: Comune di Piazza Armerina
Rif. pratica n. 81143 del 18/08/2021

Con riferimento all'istanza in oggetto con la presente:

VISTO: il R.D.Lgs. 30.12.1923, n. 3267, "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO: il R.D. 16.05.1926 n. 1126, "Approvazione del decreto per l'applicazione del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267, concernente il riordino e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTA: la L.R. 06.04.1996, n. 16 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione";

VISTA: la L.R. n. 14 del 14.04.2006 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1996 n. 16";

VISTO: il D.A. n. 569 del 17 Aprile 2012 "Nuove direttive unificate per il rilascio dell'autorizzazione e del nulla osta al vincolo idrogeologico in armonia con il Piano di Assetto Territoriale (P.A.I.)";

VISTE: le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella provincia di Enna;

VISTA: la L.R. n. 9 del 23.05.2013 art. 25 comma 6 con la quale viene soppresso il Comitato Regionale Forestale;

CONSIDERATO: il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana emesso con nota prot. 18648/62.11.13 del 25.11.2013, in cui si è ritenuto che la valutazione e il rilascio di pareri di conformità al Piano Forestale Regionale sia di competenza dei Servizi Ispettorati Ripartimentali delle Foreste;

Comune di Piazza Armerina - Prot. 009923800001189094200231mmpartenza

VISTA: la circolare emanata dal Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana con nota prot. n. 139845 del 20.11.2015 la quale, nella considerazione della disposizione emanata dall'Assessore Regionale al Territorio e all'Ambiente con nota prot. n. 6791/GAB/12 del 12.10.2015, che ascrive la competenza in ordine alla conformità dei Piani Economici e dei Piani di Gestione dei Boschi Pubblici e Privati, al Comando del Corpo Forestale regionale, dispone che i Servizi Ispettorati Ripartimentali competenti per territorio provvedano a trasmettere parere tecnico motivato, previa istruttoria, sulle richieste afferenti la materia in commento;

VISTA: la circolare emanata dal Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana con nota prot. n. 0140117 del 22.11.2017 con la quale fornisce "Chiarimenti ed ulteriori direttive: Competenze rilascio pareri ed atti autorizzativi di conformità, deroghe, a seguito dell'abolizione del Comitato Regionale Forestale";

VISTO: Il Piano Regionale per la Programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi, anno di revisione 2018, redatto quale aggiornamento del Piano A.I.B. 2005 vigente, approvato con D.P.Reg. n. 5 del 12.01.2005;

VISTO: il Piano Forestale Regionale vigente, 2009/2013 approvato con D.P.n.158/S.6/S.G. del 10 aprile 2012, strumento di indirizzo finalizzato alla pianificazione, programmazione e gestione del territorio forestale e agroforestale regionale per il perseguimento degli obiettivi di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile dell'economia rurale della Sicilia;

VISTO: il D.A. n. 48/GAB del 05.07.2018 con il quale l'Assessore Regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e Territoriale ed alla Pesca Mediterranea approva le "linee guida per la redazione del Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi";

VISTO: l'art. 2 del citato D.A. n. 48/GAB del 05.07.2018, che equipara il Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi quale strumento equivalente al Piano di Gestione Forestale, ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal PSR 2014-2020;

VISTE: le Linee Guida per la redazione del Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi, emanate dal Dipartimento Interventi Strutturali e Territoriali dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO: la Carta Forestale della Regione Siciliana, anno 2011;

VISTO: il Sistema Informativo Forestale della Regione Siciliana, anno 2011;

CONSIDERATO: che il Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi rappresenta lo strumento equivalente al PGF limitatamente agli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi, nei termini specificati, nelle more dell'adozione del relativo Piano di Gestione Forestale, che ha validità esclusivamente per l'accesso ai finanziamenti del PSR Sicilia 2014-2020 - Misura 8 e che la sua efficacia cessa con la chiusura del medesimo;

VISTA: l'istanza prot. n. 32781 del 18/08/2021 assunta al protocollo dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna al prot. n. 81143 del 18/08/2021, integrata con prot. n. 9514 del 02/02/2022, tramite la quale il Comune di Piazza Armerina ha inoltrato richiesta di parere di conformità del Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi nel complesso boscato in C.da Bellia;

VISTA: la documentazione prodotta a corredo della richiesta in argomento che, secondo quanto indicato nelle richiamate Linee Guida per la redazione del Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi, consiste in:

- AII. A RELAZIONE TECNICA
- AII. B SCHEDE PARTICELLE FORESTALI

- realizzazione di opere per la regimazione idrica;
- ripristino delle cunette in terra;
- ripristino laddove siano presenti o prevedere ex-novo opere dedicate a zone ricreative, aree pic-nic, zone per praticare sport, con la possibilità di renderle fruibili anche a persone diversamente abili e/o a mobilità ridotta;
- strutture di sostegno ai fini della prevenzione del dissesto il cui obiettivo è aumentare la scabrezza del terreno.

VISTI: i vincoli di tutela:

L'area in esame rientra quasi interamente nelle Zone A e B della Riserva Naturale Orientata "*Rossomanno - Grottascura - Bellia*" e del SIC ITA060012 denominato "*Boschi di Piazza Armerina*" e ricade interamente all'interno della VII^ zona degli atti di Vincolo idrogeologico (R.D. 30/12/1923 n. 3267) per il comune di Piazza Armerina e Vincolo dei Beni culturali (D.lvo n. 42 del 22/01/2004) sia per la presenza della RNO che per la presenza dei boschi, come definiti dal D.lvo 34/2018 e dalla Legge regionale 16/96 e ss.mm.ii., nonché le P.M.P.F. in vigore per la provincia di Enna.

ESAMINATI: gli elaborati progettuali presentati a corredo della richiesta di parere.

CONSIDERATO: che gli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi da attuare e descritti nella relazione generale, consistono in:

- 1) Ripristino e manutenzione piste esistenti da eseguirsi in terra battuta dove sono previsti i lavori di manutenzione prioritaria, il ripristino delle cunette per regolare il deflusso delle acque meteoriche, la realizzazione di tagliate trasversali. L'intervento sarà limitato alla larghezza del tracciato esistente con il ricolmo di buche e dossi creati negli anni dal ruscellamento delle acque meteoriche, livellamento e costipamento dello strato superficiale.
- 2) rimozione di tutto il materiale bruciato sia in piedi che atterrato e il successivo reimpianto del bosco per avviare una formazione mista costituita prevalentemente dal Pino, Roverella, Leccio e altre latifoglie.
- 3) attuazione interventi di manutenzione di pulitura annuale dei viali (elettrorodotti e metanodotti) e di sfalcio delle erbe nelle fasce limitrofe alle strade;
- 4) limitazione la percorribilità dell'utenza nelle strade di penetrazione;
- 5) attivare la costante manutenzione della viabilità all'interno dei boschi;
- 6) creazione specchi d'acqua all'interno delle aree incolte per favorire le opere di intervento diretto;
- 7) attivazione servizi di videosorveglianza e telerilevamento termico nelle principali strade di penetrazione del bosco e nelle aree di maggiore rischio;
- 8) Potatura/spalcatura, decespugliamento e diradamento delle piante :
- 9) sono previsti interventi di ripulitura e decespugliamento da eseguire nella pineta in qualunque fase di sviluppo, finalizzati alla prevenzione e difesa degli incendi. Inoltre si effettuerà un diradamento selettivo nelle situazioni dove si riscontra un'alta densità che consiste nel taglio di piante sopra numerate, sot-tomesse e deperenti, dei palchi bassi, dei rami contorti per favorire lo sviluppo delle piante restanti
- 10) Strutture di ingegneria naturalistica di modesta entità;
al fine di ridurre l'erosione dinamica superficiale dei versanti è prevista la realizzazione di strutture di sostegno ai fini della prevenzione del dissesto il cui obiettivo è aumentare la scabrezza del terreno
- 11) Ripristino di canali di scolo:
si effettuerà il ripristino dei canali di scolo esistenti per il miglioramento del drenaggio delle acque meteori-che, attraverso fossi di guardia della larghezza media di cm. 50, mediante scavo con sezione rettangolare o trapezoidale per intercettare ed allontanare le acque di scorrimento superficiale;
- 12) Ripristino zone ricreative:
laddove siano presenti o prevedere ex-novo opere dedicate a zone ricreative, aree pic-nic, zone per pra-ticare sport, con la possibilità di renderle fruibili anche a persone diversamente abili e/o a mobilità ri-dotta.

CONSIDERATI: i documenti presentati dal Comune di Piazza Armerina, che costituiscono il Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi, quali la relazione generale, gli elaborati grafici, il piano degli interventi;

RILEVATO: che il Piano degli interventi sopra enunciato elenca gli interventi da attuare dislocandoli nell'arco temporale dal 2022-2023 al 2030-2031 ;

AII. C REGISTRO PARTICELLARE
AII. D PIANO DEGLI INTERVENTI
AII. E SCHEDE TECNICHE AdS

	Scala
TAV. 1 CARTA CATASTALE	1:10.000
TAV. 2 CARTA USO DEL SUOLO	1:10.000
TAV. 3 CARTA TIPOLOGIE FORESTALI (con danni da incendio)	1:10.000
TAV. 4 CARTA DELLE INFRASTRUTTURE	1:10.000
TAV. 5 CARTA SILOGRAFICA	1:10.000
TAV. 6 CARTA INTERVENTI SELVICOLTURALI	1:10.000
TAV. 7 CARTA DEI VINCOLI	1:10.000
TAV. 8 ESTRATTO PdG - Uso del suolo	1:20.000
TAV. 9 ESTRATTO PdG - Vegetazione	1:20.000
TAV. 10 ESTRATTO PdG – Strategie	1:20.000
TAV. 11 AREE DI SAGGIO	1:10.000
TAV. 12 CARTA DELLE AREE INCENDIATE	1:10.000
TAV. 13 CARTA INTERVENTI DI FRUIZIONE	1:10.000
TAV. 14 ESTRATTO SIF - Categorie Forestali	1:20.000
CD contenente file delle carte.	

PRESO ATTO: della metodologia adottata per la redazione del Piano in argomento che si articola come segue:

- a) **INQUADRAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO;**
- b) **METODOLOGIA DI RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI;**
- c) **ANALISI DELLE CARATTERISTICHE STAZIONALI;**
- d) **PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE AZIENDALE;**
- e) **CONFORMITA' ALLE NORME AMBIENTALI E PROGRAMMATICHE.**

VISTO: il Verbale di Sopralluogo del Distaccamento F.le di Piazza Armerina prot. n. 3727 del 14/01/2022

RILEVATO: che le opere previste negli elaborati ricadono:

nel Comune di Piazza Armerina, nel complesso boscato distante 2 km circa dall'abitato di Piazza Armerina a cui si accede facilmente dalle SS 117 bis e SS 288 per il tramite di numerose strade di penetrazione e rappresenta l'ultimo lembo forestale a Sud della RNO "Rossomanno Grottascura Bellia" che rientra nel SIC ITA060012 denominato "Bosco di Piazza Armerina".

Il bosco si trova in parte inserito in zona "A" e in parte in zona "B" della riserva e solo una piccola porzione a ovest della SS 117 bis si trova al di fuori dei vincoli di RNO.

La superficie considerata è quella fornita dai dati catastali, di seguito riportati, ed è di complessivi ettari 391,0790, comprensivi di circa 5,5 ettari dati in convenzione dal demanio regionale al comune di Piazza Armerina;

sotto il profilo gestionale, questo territorio è di fatto in carico al comune di Piazza Armerina, nello specifico l'area oggetto dell'intervento è costituita principalmente da rimboschimenti a conifere ed eucalitti e solo in piccole porzioni del territorio si rinvenivano resti di antichi querceti con esemplari di Roverella (*Quercus pubescens*) e di Leccio (*Quercus ilex*), introdotti con rimboschimenti; da quanto relazionato sono state attuate attività riconducibili nei vari anni alle misure di finanziamento regionali e/o comunitarie nelle aree oggetto di pianificazione, ma si può affermare come ribadito nel verbale di sopralluogo per la disamina del presente piano, che tali interventi non hanno tutelato adeguatamente le aree boscate, infatti come novellato si sono succeduti numerosi eventi ignei;

TENUTO CONTO: degli obiettivi degli interventi previsti che tendono al:

1. recupero e manutenzione delle piste esistenti all'interno dell'area aziendale;
2. interventi di potatura /spalcatura, diradamento e decespugliamento delle piante prossime al reticolo della viabilità;
3. ripulitura di fasce verdi parafuoco con taglio della sola vegetazione erbacea ed arbustiva
4. interventi di valorizzazione del bosco con:

CONSTATATO: che l'obiettivo del Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi, così come evidenziato nella premessa delle relative Linee Guida, è quello di pianificare, sulla scorta di un'analisi preliminare, gli interventi infrastrutturali finalizzati al mantenimento, salvaguardia e fruizione dei soprassuoli forestali, che dovranno essere contestualizzati nello spazio e nel tempo, esclusi gli interventi selvicolturali di qualunque tipo e la realizzazione di nuove infrastrutture come viali parafulco o strade;

tutto ciò premesso, si esprime

PARERE TECNICO FAVOREVOLE DI CONFORMITA'

al Piano Forestale Regionale e al Piano Antincendi Boschivo del Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi nel complesso boscato denominato "*Boschi di Piazza Armerina*" del comune di Piazza Armerina, inerenti la realizzazione del progetto in argomento, relativamente a:

1. Ripristino e manutenzione piste esistenti da eseguirsi in terra battuta dove sono previsti i lavori di manutenzione prioritaria, il ripristino delle cunette per regolare il deflusso delle acque meteoriche, la realizzazione di tagliate trasversali. L'intervento sarà limitato alla larghezza del tracciato esistente con il ricolmo di buche e dossi creati negli anni dal ruscellamento delle acque meteoriche, livellamento e costipamento dello strato superficiale.
2. rimozione di tutto il materiale bruciato sia in piedi che atterrato e il successivo reimpianto del bosco per avviare una formazione mista costituita prevalentemente dal Pino, Roverella, Leccio e altre latifoglie.
3. attuazione di interventi di manutenzione di pulitura annuale dei viali (elettrodotti e metanodotti) e di sfalcio delle erbe nelle fasce limitrofe alle strade;
4. limitazione della percorribilità dell'utenza nelle strade di penetrazione;
5. attivazione di una costante manutenzione della viabilità all'interno dei boschi;
6. creazione di specchi d'acqua all'interno delle aree incolte per favorire le opere di intervento diretto;
7. attivazione di servizi di videosorveglianza e telerilevamento termico nelle principali strade di penetrazione del bosco e nelle aree di maggiore rischio;
8. Potatura/spalcatura, decespugliamento e diradamento delle piante :
9. sono previsti interventi di ripulitura e decespugliamento da eseguire nella pineta in qualunque fase di sviluppo, finalizzati alla prevenzione e difesa degli incendi. Inoltre si effettuerà un diradamento selettivo nelle situazioni dove si riscontra un'alta densità che consiste nel taglio di piante sopra numerate, privilegiando le piante secche, sottomesse e deperenti, dei palchi bassi, dei rami contorti per favorire lo sviluppo delle piante restanti
10. Strutture di ingegneria naturalistica di modesta entità;
al fine di ridurre l'erosione dinamica superficiale dei versanti è prevista la realizzazione di strutture di sostegno ai fini della prevenzione del dissesto il cui obiettivo è aumentare la scabrezza del terreno
11. Ripristino di canali di scolo:
si effettuerà il ripristino dei canali di scolo esistenti per il miglioramento del drenaggio delle acque meteoriche, attraverso fossi di guardia della larghezza media di cm. 50, mediante scavo con sezione rettangolare o trapezoidale per intercettare ed allontanare le acque di scorrimento superficiale;
12. Ripristino zone ricreative:
laddove siano presenti o prevedere ex-novo opere dedicate a zone ricreative, aree pic-nic, zone per praticare sport, con la possibilità di renderle fruibili anche a persone diversamente abili e/o a mobilità ridotta.

In relazione al subordinato parere ed ai fini del rilascio del parere definitivo, si ritiene opportuno indicare l'applicazione delle seguenti prescrizioni:

1. Il ripristino delle stradelle in progetto non deve creare movimenti di terra tali da provocare fenomeni di dissesto e di ruscellamento delle acque meteoriche provenienti dalla stessa;
2. mantenere inalterata orografia e morfologia del terreno;
3. i lavori di potatura/spalcatura non devono superare 1/3 dell'altezza della pianta così come previsto in progetto. Il taglio dovrà essere eseguito rasente il tronco ed in modo da non danneggiare la corteccia;
4. lo sgombero delle ramaglie del taglio deve compiersi secondo quanto previsto dagli artt .10 e 11 delle P.M.P.F. in vigore per la provincia di Enna;
5. non siano realizzate nuove strade o piste senza il preventivo parere dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
6. realizzare gli interventi come da elaborati progettuali depositati;
7. realizzare gli interventi nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella provincia di Enna;

8. Realizzazione di staccionata :
nei tratti a maggiore pericolosità per l'incolumità di mezzi e persone, verrà realizzata una staccionata in paletti di castagno dell'altezza di m. 1, ed adottare nelle aree di accesso per attività ludiche o ricreative o comunque di libero accesso a tutte le misure sulla sicurezza ivi compresa la specifica cartellonistica, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità.
9. Sono escluse dal presente parere definitivo gli interventi di movimentazione significativa e opere di ingegneria naturalistica di più ampio interesse e gli interventi alle strutture e/o fabbricati che, sebbene inglobati nel Piano in maniera indicativa e generalizzata, dovranno preventivamente essere oggetto di appositi N.O. e di approfondite indagini di carattere tecnico, previa verifica della esatta titolarità e disponibilità.

L'esecuzione dei lavori così come indicati in progetto e nel rispetto delle prescrizioni di cui sopra nessun danno arrecare alla consistenza del suolo e al normale regime delle acque.

Il presente parere, così come disposto dalla circolare prot. n. 139845 del 20.11.2015 emanata dal Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana, è inoltrato al Servizio 5 - Interventi e Opere Pubbliche, Tutela ed Economia Montana per la predisposizione degli atti consequenziali.

Si allegano alla presente, debitamente vistati dal Dirigente del Servizio 11 IRF di Enna:

1. All. A RELAZIONE TECNICA
2. All. B SCHEDE PARTICELLE FORESTALI
3. All. C REGISTRO PARTICELLARE
4. All. D PIANO DEGLI INTERVENTI
5. All. E SCHEDE TECNICHE AdS

	Scala
6. TAV. 1 CARTA CATASTALE	1:10.000
7. TAV. 2 CARTA USO DEL SUOLO	1:10.000
8. TAV. 3 CARTA TIPOLOGIE FORESTALI (con danni da incendio)	1:10.000
9. TAV. 4 CARTA DELLE INFRASTRUTTURE	1:10.000
10. TAV. 5 CARTA SILOGRAFICA	1:10.000
11. TAV. 6 CARTA INTERVENTI SELVICOLTURALI	1:10.000
12. TAV. 7 CARTA DEI VINCOLI	1:10.000
13. TAV. 8 ESTRATTO PdG - Uso del suolo	1:20.000
14. TAV. 9 ESTRATTO PdG - Vegetazione	1:20.000
15. TAV. 10 ESTRATTO PdG - Strategie	1:20.000
16. TAV. 11 AREE DI SAGGIO	1:10.000
17. TAV. 12 CARTA DELLE AREE INCENDIATE	1:10.000
18. TAV. 13 CARTA INTERVENTI DI FRUIZIONE	1:10.000
19. TAV. 14 ESTRATTO SIF - Categorie Forestali	1:20.000
20. Copia Determina del Comune di Piazza Armerina	
21. CD contenente file delle carte	
22. Copia del Verbale di Sopralluogo del Distaccamento F.le di Piazza Armerina prot. n. 3727 del 14/01/2022.	

Il Responsabile del procedimento
(Funz. Dir. Ing. Alfonso Salamone)

Il Dirigente della U.O. 24
(Dr.ssa Adriana Acciari)



Il Dirigente
1^o Rip. delle Foreste
(Dr. Agr. Giuseppe Nasello)